

Social network



Social network



DALLA TV AL WEB 2.0



COMUNICAZIONE PUBBLICA

ABBAGNANO: razionale è un atteggiamento riproponibile
in tutte le situazioni analoghe

HABERMAS (1962): STORIA E CRITICA DELL'OPINIONE
PUBBLICA

FOUCAULT (1977): micro sistemi --> macro sistemi

MERQUIOR (1985): individui prodotti del potere

TV e infotainment

DORANI (1991): potere per codificare i corpi
HABERMAS: rifeudalizzazione della vita pubblica su consumismo -> politica vendibile
COLOMBO (2011): neoliberalismo, economia al potere -> disallineamento tecnologico -> élites teorocritiche
FERRANTE: prospettiva gnoseologica per smascherare i mass-media
POPPER (2002): mettere sotto controllo la TV -> libertà VS abusi statali -> stato VS abusi della libertà
CUBEDDU (2000): istituzioni per limitare i danni dei cattivi governanti
MORCELLINI (2005): TV total target -> agenda setting
RUGGIERO (2010): giornalista, sacerdote, watchdog
CASTELLS (1996): controllo politico del progresso dei media
DI CORRADO (2013): parcellizzazione, concorsi bloccati, interdipendenza
TOQUEVILLE: moltiplicazione dei giornali
RENDOM (2011): dizionario dei sinonimi
LEGNANTE (2012): ITANES 1st. Cattaneo di Bologna
-> assenza: politica, professionale (conduttori zerbino), drammaturgia di posizionamento
BARTHES (1973): testo che non si spiega mai
BIDOCIO (2007): - distacco, + degusto
FORGETTE e MORRIS (2006): low / high uncivility

CASTELLS (1988); immagini mortali, spicci deformanti
BARTHES (1973); società frigida
CASTELLS (1998); inclusione VS esclusione
DE MARINO (2013); stress performers -> cruda pornografia -> autoproduzione

MAZZOLENI e SFARDINI (2009): infotainment, politainment -> educare divertendo, soft news, gabbia formatt, star politics,
(Dario Fo, e Grillo / Fassina e Di Pietro)
MERTON e LAZARFIELD (1948): funzione narcotizzante
POPKIN (1991): scorticatoie informative, razionalità a bassa informazione
SCHLUDSON (1988): cittadino monitorante

DORANI (1991): potere per codificare i corpi

HABERMAS: rifeudalizzazione della vita pubblica su consumismo -> politica vendibile

COLOMBO (2011): neoliberismo, economia al potere --> disallineamento tecnologico --> élites tecnocritiche

FERRANTE: prospettiva gnoseologica per smascherare i mass-media

POPPER (2002): mettere sotto controllo la TV --> libertà VS abusi statali --> stato VS abusi della libertà

CUBEDDU (2000): istituzioni per limitare i danni dei cattivi governanti

MORCELLINI (2005); TV total target --> agenda setting

RUGGIERO (2010): giornalista, sacerdote, watchdog

CASTELLS (1996): controllo politico del progresso dei media

DI CORRADO (2013); parcellizzazione, concorsi bloccati, interdipendenza

TOQUEVILLE: moltiplicazione dei giornali

RENDOM (2011); dizionario dei sinonimi

LEGNANTE (2012): ITANES Ist. Cattaneo di Bologna

--> assenza: politica, professionale (conduttori zerbino), drammaturgica, di posizionamento

BARTHES (1973): testo che non si spiega mai

BLORCIO (2007): - distacco, + disgusto

FORGETTE e MORRIS (2006): low / high uncivility

CASTELLS (1988); immagini martello, specchi deformanti

BARTHES (1973); società frigida

CASTELLS (1988); inclusione VS esclusione

DE MARINO (2013): stress performers --> cruda pornografia -->
autoproduzione

MAZZOLENI e SFARDINI (2009): infotainment, politainment -->
educare divertendo, soft news, gabbia format, star politics,
(Dario Fo, e Grillo / Fassino e Di Pietro)

MERTON e LAZARFELD (1948): funzione narcotizzante

POPKIN (1991): scorciatoie informative, razionalità a bassa
informazione

SCHUDSON (1988): cittadino monitorante

L'emergere dei media digitali

KATZ e DYAN (1955): i rituali della storia
localizzano l'identità sociale

BARTHES (1973): imprevisione

COLOMBO (2011): occasione per togliere limiti
elettorali, casta, blocchi alle carriere

PARISI e REGA (2010): finalità, flussi,
crossmedialità nuova intermediazione

autorappresentazione --> -top-down, + bottom up

citizen journalism VS censura dei media

ENTUSIASTI --> disintermediazione

VS

DETRATTORI --> povertà semantica

Obama VS Edwrd (2006) su You Tube

--> social media curator per monitorare issues

CenSura e informazione indipendente

ISRAELE: haredim e pashkevilin

CINA: censura

LIBIA: morte Gheddafi

COREA del Nord: contrabbando USB

RUSSIA: Naumochkin per manifestazioni

EGITTO: rivoluzione dei gelsomini

USA: uragano Sandy VS Bangladesh

USA Freepublic e Rathergate

SIERRA LEONE: citizen journalism VS RUF

MESSICO: blog dei narco

Al Sahab

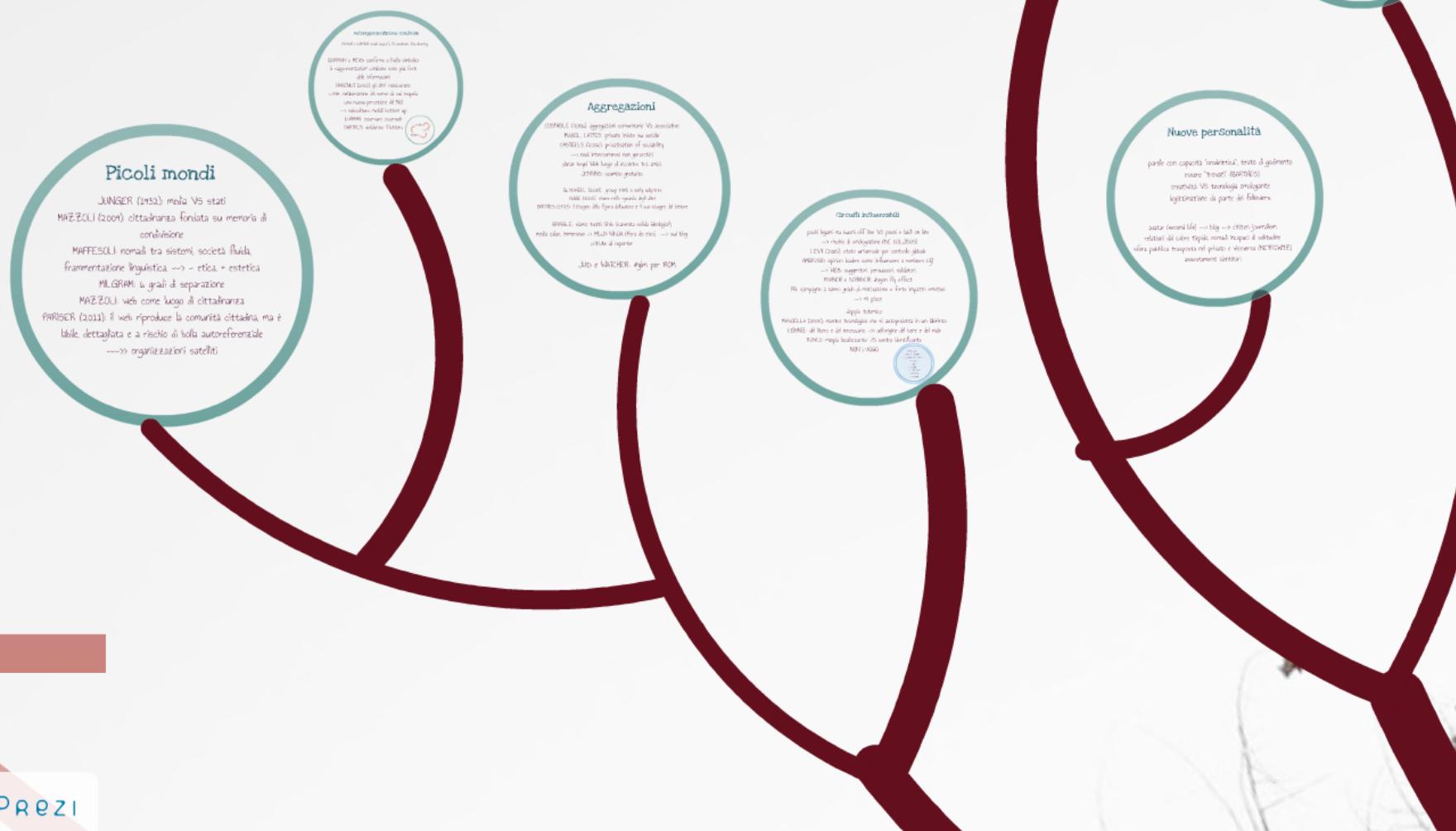
ISRAELE vs GAZA su tweeter

IRAN: prove missilistiche

USA: droni su Instagram

GERMANIA: Spiegel web VS cartaceo

ELABORAZIONE DI SPAZI VIRTUALI



Picoli mondi

JUNGER (1932): media VS stati

MAZZOLI (2009): cittadinanza fondata su memoria di
condivisione

MAFFESOLI: nomadi tra sistemi, società fluida,
frammentazione linguistica, --> - etica, + estetica

MILGRAM: 6 gradi di separazione

MAZZOLI: web come luogo di cittadinanza

PARISER (2011): il web riproduce la comunità cittadina, ma è
labile, dettagliata e a rischio di bolla autoreferenziale
--->> organizzazioni satelliti

Autorappresentazione condivisa

FRANCHI e SCHIANCHI (2011): biografia VS anonimato di brodcasting

GOFFMAN e MEAD: conferme a livello simbolico
le rappresentazioni condivise sono più forti
delle informazioni

HARENNDT (2011): gli altri rassicurano
LASH: rielaborazione del senso da cui trapela

una nuova percezione del NOI

--> subculture mediali bottom up

LUHMAN: osservare osservati

BARTHES: desiderare il lettore



ci
re



Aggregazioni

COSTABILE (2006): aggregazioni comunitarie VS associative

MUXEL, LATTES: privato iniste su sociale

CASTELLS (2002): privatisation of sociability

--> nodi interconnessi non gerarchici

danah boyd: Web luogo di incontro tra amici

JENKINS: scambio gratuito

GLADWELL (2000): group think e early adopters

AUGE (2003): vivere nello sguardo degli altri

BARTHES (1973): il bisogno della figura dell'autore e il suo bisogno del lettore

BRASILE: siamo tutti SNs (carenza solida ideologia?)

media caldo, immersivo -> MIDJA NINJA (Fora do eixo) --> sul blog
critiche al reporter

JUD e WATCHER: #glm per ROM

Circuiti influenzabili

pochi legami ma buoni off line VS pochi e labili on line

--> rischio di omologazione (DE COLLIBUS)

LEVY (2005): stato universale per controllo globale

AMBROSIO: opinion leaders come influencers o remixers (dj)

--> WEB: suggeritori, persuasori, validatori

FRANCHI e SCHIANCHI: dragon fly effect

FB: campagne a basso grado di motivazione e forte impatto emotivo

--> mi piace

doppio totemico

MASCELLA (2005): mostro tecnologico che si autoproprietta in un labirinto

LEIBNIZ: del libero e del necessario -> dell'origine del bene e del male

RONCO: miopia localizzante VS centro identificante

NON LUOGO

- POGIG (2005)
 - cambia gli atteggiamenti
 - automatizzata e semplice
 - valorizza
 - rapida
 - propagabile
 - ampia diffusione
 - misurabile
 - osservabile

FOGG (2005):

- cambia gli atteggiamenti
- automatizzata e semplice
 - valorizza
 - rapida
- propagabile
- ampia diffusione
 - misurabile
 - osservabile

Strategie di propaganda

BOCCIA e ARTIERI: profilo, amicizia, semantica dedicata
DE COLIBUS (2013); bombardamenti di tweet:
italiano, convenzionale (individua l'obiettivo), in picchiata, cabrata, guida laser
qualità dei tweet:
alto numero, densi contatti sociali, notiziabilità e scoop, crossmedialità

- metacomunicazione on line VS crisi dell'autorialità
- omologazione e indigestione di big conversation
- robot Google
- intermediazione amatoriale / da fan

Nuove personalità

parole con capacità "oroideittica", testo di godimento
essere "trovati" (BARTHES)

creatività VS tecnologia omologante
legittimazione da parte dei followers

avatar (second life) --> blog --> citizen journalism
relazioni dal calore tiepido, nomadi incapaci di solitudine
sfere pubblica trasposta nel privato e viceversa (MEYROWITZ)
assestamenti identitari

Fama in codice

FERRANTE: chiacchiera (vacua) --> curiosità --> equivoco

WOODY ALLEN --> ognuno famoso per 15 minuti
carattere simbolico

pornografia --> astrazione mitica di Adamo ed Eva VS
inutilità del testo fine a se stesso

EL PARISER: bolla di big data

ZADIE SMITH: Fb rimpicciolisce

JASON RUSSEL --> Kony (2012)

LEE SIEGEL --> nick Spazzatura

TOM MAC MASTER --> Amina gay in Siria

SPINOZA.IT: Roberto Straccia o...

suicida su FB, Twitter, Flickr, Yelp --> studio autoreferenziale

AVATAR

Labirinto di Specchi

tweet bomb ha distrutto la fama di Obama (2011)
23/07/2013: un tweet dichiara che Obama è stato ferito -->
il Dow Jones perde 170 pt.

identità fittizie ad effetto anonimato da supermarket
identità esplose come una stella.
notiziabilità autoreferenziale
BARTHES: all'autore non è richiesta una biografia diretta
USA: 42% 12enni su Fb --> apertura alla sperimentazione
ansia crescente, labirinto, obsolescenza
HW obsoleting (mercato Alaba, Lagos, Nigeria)
drogati di informazione, dipendenza dalla reputazione

Dematerializzazione

bitcoins VS rischio di crash algoritmici
(es. flash crash delle borse del 2010)
ingerenza di multinazionali
es GOOGLE+, BETAWORKS

cloud dati condivisi su iTunes, Pandora, Spotify
sfrenata normalizzata in esperimenti globali
BARTHES: fuga in avanti

MOROZOV: impoverimento semantico

Corpo virtuale

RODIN: scultura per galleggiante artistico superficiale
DE MARINO: rappresentazione strappata dal frenesio, dematerializzazione
immagini paralleli, frattali, organi senza corpo (pornografici)
MILLO
diretto all'occhio (pornografico) VS registrazione
(SOCRATE, la scrittura rovina la memoria)



Labirinto di Spechi

tweet bomb ha distrutto la fama di Obama (2011)

23/04/2013: un tweet dichiara che Obama è stato ferito -->
il Dow Jones perde 140 pt

identità fintizie ad effetto anonimato da supermarket

identità esplose come una stella,
notiziabilità autoreferenziale

BARTHES: all'autore non è richiesta una biografia diretta

USA: 42% 12enni su Fb --> apertura alla sperimentazione

ansia crescente, labirinto, obsolescenza

HW obsoleting (mercato Alaba, Lagos, Nigeria)

drogati di informazione, dipendenza dalla reputazione

Corpo virtuale

ADORNO: serializzazione per godimento artistico superficiale

DE MARINO: rappresentazione strappata dal fenomeno, desessualizzazione
immagini parziali, frattali, organi senza corpo (pornografia)

MUJO

diritto all'oblio (Snapchat) VS registrazione
(SOCRATE: la scrittura rovina la memoria)

MASLOW (1942): soddisfacimento dei bisogni:

- fisiologici
- di sicurezza
- associativi
- di autostima
- di autorealizzazioni

ROGERS: gradi di adozione.

- consapevolezza
- interesse
- valutazione
- sperimentazione
- adozione

CARATTERISTICHE

- modularità
- interattività
- automazione
- variabilità

MASLOW (1992): soddisfacimento dei bisogni:

- fisiologici,
- di sicurezza,
- associativi,
- di autostima,
- di autorealizzazioni

ROGERS: gradi di adozione.

- consapevolezza
- interesse
- valutazione
- sperimentazione
- adozione

CARATTERISTICHE

- modularità
- interattività
- automazione
- variabilità

Dematerializzazione

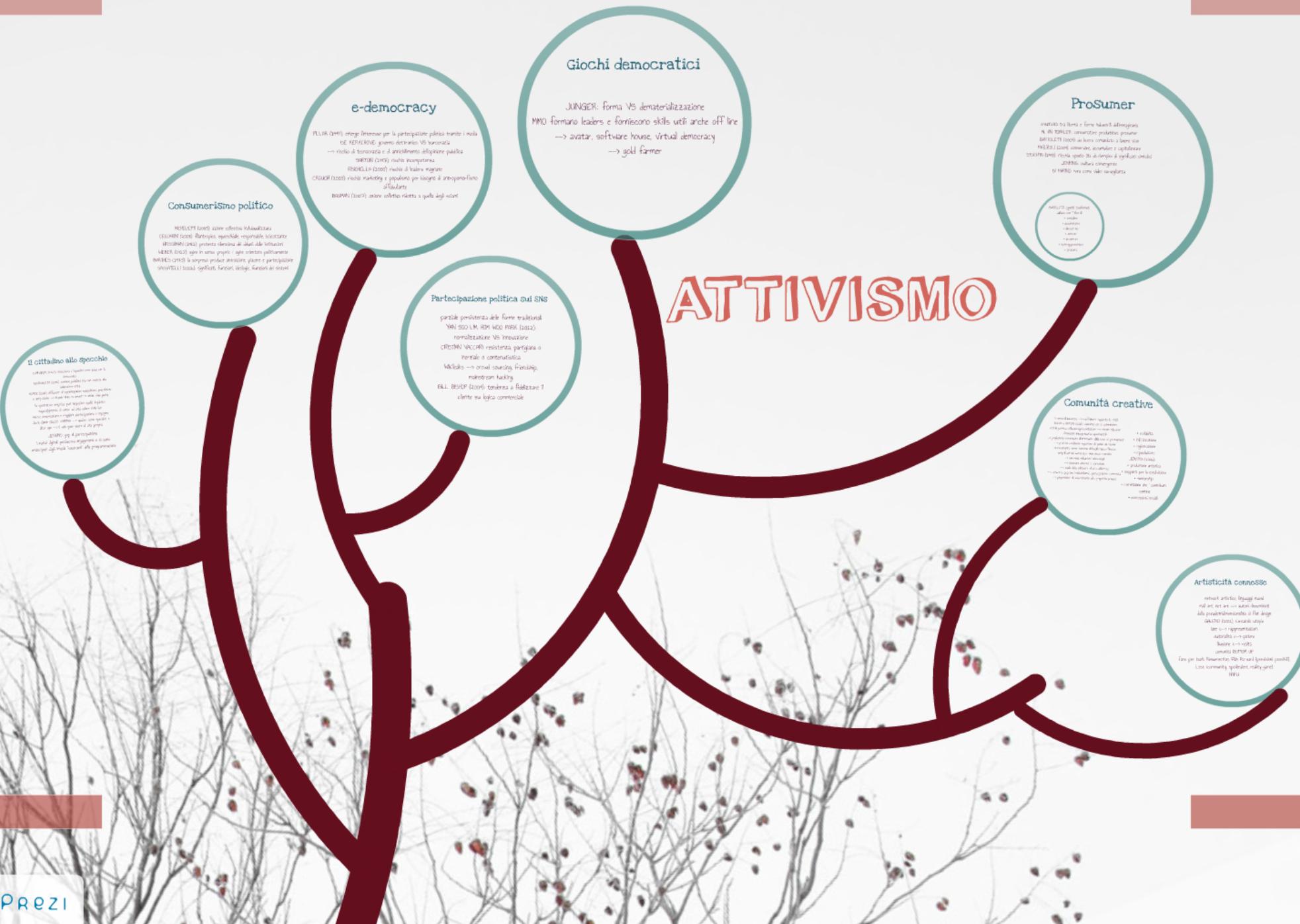
bitcoins VS rischio di crash algoritmici
(es. flash crash delle borse del 2010)

ingerenza di multinazionali
es GOOGLE+, BETAWORKS

cloud: dati condivisi su iTunes, Pandora, Spotify
alienazione normalizzata in esperimenti glocali
BARTHES: fuga in avanti

MOROZOV: impoverimento semantico

ATTIVISMO



Il cittadino allo Specchio

DAHLGREN (2013): chiacchiera e loquacità come base per la democrazia

SCANDALETTI (2005): opinione pubblica che non sottrae alla valutazione etica

SORICE (2011): diffusione di organizzazioni subpolitiche, prepolitiche e antipoitiche --> Popolo Viola, movimento 5 stelle, rave party

lo spettatore empirico può negoziare quello implicito
capovolgimento di senso ad alto valore simbolico

minore osservazione e maggiore partecipazione e impegno

Jacob Ghein (1603): VANITAS --> quadro come specchio o
alter ego --> il web pare vivere di vita propria

JENKINS: gap di partecipazione

i nativi digitali producono engagement e si sono
emancipati dagli iniziali "sacerdoti" della programmazione

ConSumerismo politico

MICHELETTI (2003): azione collettiva individualizzata

CECCARINI (2008): filantropico, equosolidale, responsabile, boicottante

HIRSCHMAN (1982): protesta silenziosa dei delusi dalle istituzioni

WEBER (1922): agire in senso proprio / agire orientato politicamente

BARTHES (1973): la sorpresa produce attrazione, piacere e partecipazione

SASSATELLI (2006): significati, funzioni, ideologie, funzioni dei sistemi

e-democracy

PILLAR (1994): emerge l'interesse per la partecipazione politica tramite i media

DE KERKHOVE: governo elettronico VS burocrazia

--> rischio di tecnocrazia e di annichilimento dell'opinione pubblica

SARTORI (1997): rischio incompetenza

FISICHELLA (2000): rischio di leaders magnate

CROUCH (2003): rischio marketing e populismo per bisogno di antropomorfismo
affabulante

BAUMAN (2007): azione collettiva ridotta a quella degli sciami

CO

zata

, boicottante

istituzioni

Partecipazione politica sui SNS

parziale persistenza delle forme tradizionali

YAN SOO LIM, HOM WOO PARK (2012):

normalizzazione VS innovazione

CRISTIAN VACCARI: resistenza, partigiana o
inerziale o contenutistica

Wikileaks --> crowd sourcing, friendship,
mainstream hacking

BILL BISHOP (2009): tendenza a fidelizzare il
cliente su logica commerciale

Giochi democratici

JUNGER: forma VS dematerializzazione

MMO formano leaders e forniscono skills utili anche off line

--> avatar, software house, virtual democracy

--> gold farmer

ProSumer

creatività tra libertà e forme industriali dell'immaginario

ALVIN TOFFLER: consumatore produttivo, prosumer

BARTOLETTI (2009): da lavoro comandato a lavoro vivo

MAZZOLI (2009): conservare, accumulare e capitalizzare

STOLCHITA (1993): nicchia, spazio 3D da riempire di significati simbolici

JENKINS: cultura convergente

DI MARINO: hard come video sorveglianza

BARTOLETTI: oggetti trasformati

dall'uso con il fine di

- considerare
- documentare
- dimostrare
- alterare
- incontrare
- autorappresentare
- produrre

BARTOLETTI: oggetti trasformati
dall'uso con il fine di

- condidere
- documentare
- dimostrare
- alterare
- incontrare
- autorappresentare
- produrre

Comunità creative

ri-sensorializzazione --> ridefinizione rapporto IO / NO!
BOCCIA e ARTIERI (2012): astratto che si concretizza
matalinguistica dell'autorappresentazione --> street television
dimensione interpretativa sperimentale
--> produzione raccontata direttamente dalla voce dei protagonisti
--> pratiche condivise negazione da parte dei membri
rovesciamento verso l'esterno dell'oscillazione riflessiva
semplificazioni semantiche, marcature estetiche
--> sincronia, solidarietà orizzontale
--> riassume attorno al contenuto
--> esula dalla solitudine elitaria dell'artista
--> consenso popolare (stakeholders), partecipazione simmetrica
--> propensione al superamento della proprietà privata

- scalabilità
 - indicizzazione
 - registrazione
 - riproduzione
- JENKINS (2006):
- produzione artistica
 - supporti per la condivisione
 - mentorship
 - convinzione che i contributi contino
 - connessioni sociali

Artisticità connesse

network artistico, linguaggi nuovi

mail art, net art --> autori disseminati

dalla pseudotridimensionalità al flat design

GALENO (2001); Cercando utopie

idee <--> rappresentazioni

autorialità <--> potere

illusione <--> realtà

comunità BOTTOM UP

fans per Dark Resurrection, Flah Forward (previsioni possibili),

Lost (community, spoileralert, reality game)

HAIKU

IL FUTURO DELLE CONNESSIONI

I giovani

DONATI (1997): giovani cercatori

13,6 % fiducia nel protagonismo

32,4 % importante sostenere proprie opinioni e azioni

18,2 % politica

CAVALLI (1997): frequenze

60,3 % associazioni; 97,2 % TV

- associanismo sui media -->
- per identificarsi senza troppi rischi, autoetichettarsi, proporre la propria opinione
- meta-fisica autogestita, network interattivo, comunicazione creativa e sperimentale
 - media caldi e immersivi
 - il messaggio è la rete

Sinestesie tecnologiche

topic condivisi

affinità elettive per raggruppamenti tribali

interiorizzate codifiche di marketing creativo

focus group open source

interactive dance

cave

realità aumentata

giochi di ruolo

post come guerrilla art

work in progress

brainframe

performer

citizen journalism parodic



I giovani

DONATI (1997): giovani cercatori

13,6 % fiducia nel protagonismo

32,4 % importante sostenere proprie opinioni e azioni

18,2 % politica

CAVALLI (1997): frequenze

60,3 % associazioni, 97,2 % TV

- associanismo sui media -->
- per identificarsi senza troppi rischi, autoclassificarsi, proporre la propria opinione
- meta-fisica autogestita, network interattivo, comunicazione creativa e sperimentale
 - media caldi e immersivi
 - il messaggio è la rete

Sinestesie tecnologiche

topic condivisi

affinità elettive per raggruppamenti tribali
interiorizzate codifiche di marketing creativo

focus group open source

interactive dance

cave

realtà aumentata

giochi di ruolo

post come guerrilla art

work in progress

brainframe

performer

citizen journalism parodico

Social network

